

# Green pass per entrare al lavoro: chi controlla e quali sono le sanzioni

**Autore:** Redazione

**In:** Focus

Il **green pass** è **obbligatorio per tutti i lavoratori pubblici e privati**. L'obbligo di possedere ed esibire il green pass per accedere ai luoghi di lavoro decorre **dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza.

Questo è quanto stabilito dal decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito nella legge 19 novembre 2021, n. 165.

>> [Clicca QUI](#) per consultare il testo di legge.

Ma chi controlla e quali sono le sanzioni?

Dopo la decisione di estendere l'obbligatorietà del green pass nelle scuole e nelle strutture socio-sanitarie ora l'obbligo è previsto per tutti i lavoratori.

> Per approfondimenti leggi l'articolo "Green pass: Confindustria stabilisce le linee guida per il controllo"

Vediamo nel dettaglio chi controlla e quali sono le sanzioni per chi va al lavoro senza green pass.

## Dipendenti pubblici

Per tutti i **lavoratori della pubblica amministrazione** il **green pass** è **obbligatorio dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza.

### Sanzioni

Il **dipendente** pubblico che comunichi di **non essere in possesso della certificazione verde** o che risulti privo della certificazione, al momento dell'accesso al luogo di lavoro, è considerato **assente ingiustificato**. Questo, come specificato nel decreto, **non comporta conseguenze disciplinari** e dà diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

Nei casi di assenza ingiustificata **non sono dovuti la retribuzione né altro compenso**.

È prevista la **sanzione pecuniaria da 600 a 1500 euro** per i lavoratori che abbiano avuto accesso violando l'obbligo di green pass.

### Controlli

Come evidenziato nelle **linee guida** per il rientro al lavoro dei **dipendenti pubblici**: "Ciascuna amministrazione è autonoma nell'organizzare i controlli. È auspicabile, tuttavia, che vengano utilizzate **modalità di accertamento che non determinino ritardi o code all'ingresso** e che siano compatibili con la disciplina in materia di privacy.

L'**accertamento** potrà essere svolto **giornalmente** e **preferibilmente all'accesso** della struttura, **ovvero a campione** (in misura non inferiore al 20% del personale presente in servizio e con un criterio di rotazione) **o a tappeto, con o senza l'ausilio di sistemi automatici** e prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa".

La sanzione per i datori di lavoro che non procedano ai controlli **va da 400 a 1000 euro**.

## Tribunali

Dal **15 ottobre 2021** e fino al 31 dicembre 2021, anche il **personale amministrativo** e i **magistrati**, per l'accesso agli uffici giudiziari, devono possedere ed esibire il green pass. Al fine di consentire il pieno svolgimento dei procedimenti, **l'obbligo non si estende ad avvocati e altri difensori**, consulenti, periti e altri ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della Giustizia, testimoni e parti del processo.

## Organi costituzionali

L'obbligo di Green Pass vale anche per i soggetti titolari di cariche elettive e di cariche istituzionali di vertice. Gli organi costituzionali adeguano il proprio ordinamento alle nuove disposizioni sull'impiego del green pass.

## Lavoro privato

Anche per i **lavoratori privati** viene introdotto l'**obbligo** di possedere ed esibire il **green pass** nel momento in cui accedono ai luoghi di lavoro. >> Leggi l'articolo "Green pass: Confindustria stabilisce le linee guida per il controllo"

### Chi controlla?

Ora i datori di lavoro dovranno definire le modalità operative per effettuare i controlli e individuare i soggetti incaricati dell'accertamento. I controlli saranno effettuati preferibilmente all'accesso ai luoghi di lavoro e, nel caso, anche a campione. >> [CLICCA QUI](#) per approfondimenti sui controlli del green pass al lavoro

### Sanzioni

La **sanzione** amministrativa **per l'accesso senza green pass** va **da 600 a 1500 euro**.

La **sanzione per i datori di lavoro** che non procedano ai controlli va **da 400 a 1000 euro**.

Le sanzioni saranno irrogate in ogni caso dai Prefetti, su segnalazione dei datori di lavoro.

Per le **aziende con meno di 15 dipendenti**, è prevista una disciplina volta a consentire al datore di lavoro di sostituire temporaneamente il lavoratore privo di green pass per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, rinnovabili per una sola volta, e non oltre il predetto termine del 31 dicembre 2021.

## Lavoro domestico

Anche per **colf**, **badanti**, **baby sitter** e assistenti familiari in genere l'**obbligo di green pass è operativo**, sia in caso di lavoro subordinato che per lavoro occasionale con Libretto famiglia. I lavoratori in regola in questo settore sono quasi un milione. Pare che i non vaccinati nel settore siano quasi 600 mila.

Si ricorda che il DL n. 122/2021 che ha esteso l'obbligo di certificazione verde anche a baby sitter e genitori per l'accesso nelle scuole a portare/recuperare i bimbi.

## Lavoratori per cui era già in vigore l'obbligo del green pass

### Personale sanitario

L'articolo 4 del Decreto Legge del 1° aprile 2021, n. 44 prevede la **vaccinazione** quale "requisito essenziale per l'esercizio della professione e per lo svolgimento delle prestazioni lavorative" per i **lavoratori sanitari**, dunque solo per questa categoria esiste non tanto l'**obbligo** di esibire il green pass, quanto quello di essere **vaccinati**.

Per quanto riguarda l'**esibizione del green pass**, solo nel caso del personale sanitario, poiché green pass e vaccino **coincidono necessariamente**, l'unico soggetto autorizzato a verificare l'esistenza del green pass sarà il medico competente, nella sua qualità di titolare autonomo del trattamento dei dati, che al datore di lavoro dovrà limitarsi a riferire **se il lavoratore è idoneo o meno alla mansione lavorativa svolta**.

### Personale scolastico

Non è lo stesso per il **personale scolastico**, che in caso di rifiuto al vaccino, potrebbe percorrere la complessa via del tampone a giorni alterni, dal momento che per questa categoria la norma prevede **non già l'obbligo di vaccinazione, ma quello di esibizione del green pass**. Ricordiamo che in caso di mancanza della certificazione verde, il personale scolastico non potrà essere ammesso sul luogo di lavoro, e **dopo cinque giorni di assenza** per tale motivo, che verrà considerata **ingiustificata**, verrà **sospeso dalla mansione lavorativa** e dallo **stipendio**.

>> **Leggi l'articolo** Obbligo per docenti e personale Ata di possedere il Green pass

In questo caso, il **controllo della misura è affidato ai dirigenti scolastici** ed ai responsabili dei servizi ed è stata predisposta una **piattaforma automatizzata** per il controllo dei green pass collegata al data base nazionale, su cui il **Garante per la Protezione dei dati personali** con **parere 9694010** si è espresso favorevolmente sull'utilizzo di tale piattaforma, che **rispetta i requisiti privacy previsti dal Reg. UE 679/2016 relativamente al principio di minimizzazione dei dati, alla sicurezza degli stessi ed al personale autorizzato ad effettuare la verifica**.

Potrebbero interessarti anche:

>> Green pass e lavoratori, tra obblighi e diritti

>> Green pass: chi verifica, quali dati e possibili sanzioni

>> Green pass e lavoratori, tra obblighi e diritti

>> Corte di Strasburgo stabilisce che il Green pass non è incostituzionale

### **Per approfondimenti sul green pass consigliamo l'Ebook**

#### **"Gli aspetti giuridici dei vaccini"**

L'ebook a cura di diversi esperti ed autori ha l'obiettivo di fare chiarezza, per quanto possibile, sulle questioni più discusse in merito alla somministrazione dei vaccini, analizzando aspetti sanitari, medico - legali e professionali, anche in termini di responsabilità.

**Rimani AGGIORNATO!**



Iscriviti alle **Newsletter** di  
**diritto.it**

<https://www.diritto.it/green-pass-per-tutti-i-lavoratori-decret-o-in-vigore-da-meta-ottobre/>